

## FLOP DEL RICOLLOCAMENTO DEI RICHIEDENTI ASILO

### E **Alfano** accusa l'Europa: «Inaffidabile, sulle quote ci ha tirato un bidone»

«Noi (in tema di migranti, ndr) abbiamo fatto tutto quello che ci eravamo impegnati a fare, l'Europa invece ci ha tirato un bidone dal punto di vista della solidarietà concordata a fronte del nostro impegno». Dai microfoni di «Agorà» su Raitre, il **ministro dell'Interno** Angelino **Alfano** attacca l'Unione sul flop del piano di redistribuzione dei richiedenti asilo all'interno degli Stati membri. Che resta inattuato. E testimonia un «gesto di inaffidabilità gravissimo da parte dell'Europa, che ci ha chiesto di prenderci la responsabilità di prendere le impronte a tutti i migranti, di fare gli hotspot e di controllare le frontiere del Nord»; in cambio, «decine di migliaia di migranti sarebbero stati redistribuiti in vari Paesi. Morale della favola, noi abbiamo fatto quello che ci

eravamo impegnati a fare, l'Europa no». A questo punto, «se l'Europa ci ha dato da gestire l'intera vicenda, almeno per quanto riguarda la rotta del Mediterraneo centrale in attesa di un accordo con la Libia e con altri Paesi africani, e ce l'ha data in outsourcing, allora ci paghi. Questa cosa Renzi e io la stiamo negoziando ai rispettivi livelli». «Quando abbiamo deciso di salvare tutti - ha ricordato il ministro - potevamo fare una scelta diversa. Potevamo essere l'Italia dell'accidia, girarci e farli morire in mare. Invece abbiamo scelto di essere l'Italia della fatica e del coraggio per salvare vite umane. Lo stesso coraggio che abbiamo chiesto ai Comuni. Il coraggio delle leadership che si sono accollate un dibattito per salvare vite umane».



**CRITICHE** Angelino **Alfano**  
ministro dell'Interno

